

Grand Paradis, aperto lo Sportello digitale per aiutare i cittadini

L'obiettivo è supportare la cittadinanza nell'uso dei servizi online dalla creazione dello Spid al fascicolo sanitario

LUISA AURELI

È attivo da ieri lo Sportello digitale Grand-Paradis, il nuovo nuovo servizio gratuito promosso dall'Unité Grand-Paradis per offrire alla popolazione un supporto nell'uso dei servizi digitali degli enti pubblici. Nei primi mesi sarà attivo nelle biblioteche comunali di Avise (il lunedì dalle 16 alle 18), Aymavilles (il mercoledì dalle 16 alle 18) e Sarre (venerdì dalle 14,30 alle 16,30) ma da febbraio anche in quelle di Cogne e Rhêmes-St-Georges.

A seguire gli utenti ci sarà un «facilitatore digitale» che avrà il compito di aiutarli nell'utilizzo di servizi pubblici online quali la creazione dell'identità digitale-Spid o la carta d'identità elettronica, la prenotazione di visite mediche, l'accesso al fascicolo sanitario



La presentazione dell'iniziativa

elettronico, nonché l'iscrizione alle scuole o a corsi online. Per accedere sarà necessario prenotarsi per telefono alle biblioteche o via mail all'indirizzo sportellodigitale@grand-paradis.it.

Lo Sportello digitale è un servizio sperimentale realizzato nell'ambito del progetto transnazionale Seroi+Smart Villages promosso dal Gal VdA insieme a un Gal finlandese e uno islandese. L'Unité Grand-Paradis è stata individuata come area pilota ed è il risultato di un percorso di confronto e scambio iniziato un anno fa che, con il supporto

tecnico del consorzio Poliedra del Politecnico di Milano, ha coinvolto amministratori e portatori di interesse locali a partire da un'esperienza analoga avviata in precedenza ad Arvier.

«La pandemia ha dimostrato quanto sia importante che la cultura digitale diventi patrimonio diffuso e inclusivo – ha detto Alessandro Giovenzi, presidente del Gal VdA – e lo scopo di questo servizio è che, a partire dalle biblioteche quali luoghi di incontro e di cultura, tutti possano avvicinarsi a queste innovazioni». «I primi mesi – ha aggiunto il presidente della Grand-Paradis, Mauro Lucianaz – consentiranno di raccogliere dati e riscontri sull'accoglienza del servizio da parte della popolazione, con la volontà di arrivare ad estenderlo a tutti i Comuni dell'Unité». «Inoltre – ha ricordato la direttrice del Gal, Marta Anello – l'analisi dei risultati consentirà di valutare la possibile estensione del servizio anche ad altri territori regionali». —